

BUFERA SU GENOVA

Vaticano schierato a difesa di Profiti

«Totale fiducia e solidarietà» al presidente del Bambin Gesù

GENOVA. Era accaduto poche altre volte in passato e mai in modo così netto. Erano stati gesti eloquenti, abbracci silenziosi, citazioni trasversali, in qualche caso - come avvenne per alcuni dirigenti dello Ior - vennero spalancate le porte dello Stato Vaticano. Nel caso di Giuseppe Profiti, 48 anni, presidente dell'ospedale vaticano Bambin Gesù di Roma, invece la Santa Sede scrive. Mette nero su bianco «la solidarietà al professor Profiti, oggetto in queste ore di un'indagine relativa al territorio ligure e ai suoi precedenti incarichi pubblici».

Sulla base di centinaia di intercettazioni telefoniche, in cui spesso ritorna anche il nome del segretario di Stato Tarcisio Bertone ex arcivescovo di Genova, da mercoledì Giuseppe Profiti è agli arresti domiciliari. L'accusa è turbativa d'asta, reato che, secondo la procura di Genova, si concretizzò mentre il professore di contabilità degli enti pubblici era diri-

gente delle risorse finanziarie ed economiche della Regione Liguria. In quella posizione, scrive il pm Francesco Pinto, avrebbe cercato di aggiustare il ricorso al Tar contro il vincitore di un appalto per la ristorazione della Asl 2 savonese, un affare da 14 milioni di euro.

E fermo il Vaticano nel manifestare «la totale fiducia e collaborazione verso le autorità inquirenti italiane». Ma lo è altrettanto quando parla della solidarietà al presidente (nessun cenno alle dimissioni presentate, ma non accettate) del Bambin Gesù: «Una solidarietà dei singoli e istituzionale che nei fatti si traduce nel proseguire in ospedale il lavoro quotidiano a favore di chi soffre seguendo le indicazioni organizzative e metodologiche dettate dal presidente Profiti, nella speranza che l'azione della magistratura saprà in tempi brevi chiarire la sua posizione e restituirlo così al proprio lavoro».

Facile intuire che dietro una posizione espressa con tanta nettezza ci sia anche la mano di Tarcisio Bertone. Durante i suoi anni genovesi, Bertone (che in precedenza fu anche vescovo di Vercelli) nominò Profiti alla vice presidenza del Galliera che lasciò, restando però nel consiglio di amministrazione, solo a gennaio per via del suo incarico romano.

Le parole della Santa Sede sembrano essere la spiegazione del gesto di amicizia e di fiducia mostrato addirittura da Joseph Ratzinger. Nella sua visita pastorale in Liguria Benedetto XVI ha incontrato a Savona (città di adozione di Profiti) il presidente del Bambin Gesù e i suoi geni-

tori. Pochi minuti di udienza mentre Mensopoli divampava da un paio di giorni.

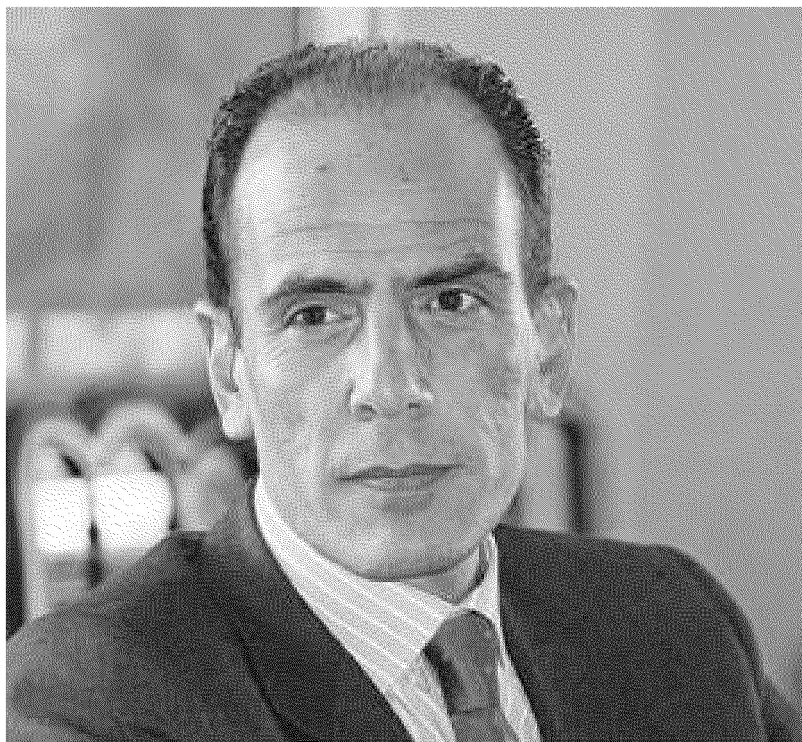
Ieri, se il senso di quel gesto non fosse stato sufficientemente chiaro, la Santa Sede è tornata a sottolineare: «Il professor Profiti, che ha assunto lo scorso gennaio la responsabilità di guidare il Bambin Gesù, punto di rife-

ramento a livello internazionale sul fronte della ricerca e della cura in campo pediatrico, ha avuto modo di manifestare quotidianamente la propria dedizione e grande professionalità, raccogliendo sul campo il consenso anche da parte del personale, impegnato nello sforzo di congiunto di offrire risposte di eccellenza alla domanda di salute da parte di piccoli pazienti provenienti dall'Italia e dall'estero che si rivolgono con fiducia all'ospedale di proprietà della Santa Sede».

Ieri pomeriggio anche il consiglio di amministrazione del Galliera, presieduto dal cardinale Angelo Bagnasco, si è accodato nella solidarietà a Profiti: «Ha manifestato nei suoi tre anni di vice presidenza non solo le sue doti professionali ma il suo costante impegno e dedizione, per garantire lo sviluppo di servizi sanitari di eccellenza alla collettività».

ALESSANDRA COSTANTE

costante@ilsecoloxix.it

**Giuseppe Profiti, ex dirigente di Regione Liguria, Galliera e Gaslini****>> LA SCHEDA**

*** UNA CARRIERA inarrestabile quella di Giuseppe Profiti, 48 anni, calabrese di Catanzaro, che l'ha portato ad essere ricevuto in udienza privata da Papa Ratzinger durante la recente visita del pontefice a Savona. Non è un caso, ovviamente: l'ultimo, prestigioso, incarico di Profiti l'ha visto alla guida del Bambin Gesù, l'ospedale pediatrico del Vaticano. In precedenza era stato vice presidente dell'ospedale Galliera a Genova e ancor prima in Regione dov'era arrivato al vertice (dirigente del settore Risorse umane e finanziarie). La sua carriera si è tutta sviluppata nell'ambito della sanità ligure, a partire dall'Ist, negli anni Novanta, con l'incarico di vice commissario, per passare al Gaslini - altro ospedale presieduto dal vescovo - e infine alla Regione.

